UN BUON CRISTIANO?

Io ho una buona amica. Non beve alcolici, non fuma, non distrugge il proprio corpo né la propria mente con le droghe. Non l'ho mai sentita parlare male di qualcuno né dire una bugia. Non ha mai messo piede in una discoteca né in un locale notturno. Non gioca d'azzardo. Non ricordo di averla mai sentita pronunciare una sola parola volgare o empia. Non ha mai frodato nessuno. Molti direbbero che la mia amica è una 'buona Cristiana'. A questo punto, però, devo rivelarvi che quella che ho appena descritto non è altro che il mio cane, Diana!

Essere un Cristiano richiede molto più che *non* fare semplicemente il male. Essere un Cristiano significa anche sottomettersi a Cristo, vivere per fede, e fare tutto ciò che il Signore ha comandato (Matteo 28:20). Gesù ha detto: "Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua" (Luca 9:23). Se vogliamo essere chiamati 'Cristiani', dobbiamo sottometterci completamente e incondizionatamente a Cristo.

Nel mondo ci sono molte persone perbene. Alcuni di questi buoni e onesti cittadini sono nostri parenti, amici, vicini di casa. A volte essi possono addirittura rivelarsi più seri e rigorosi di alcuni membri di chiesa, che sono 'Cristiani' soltanto di nome. Tuttavia queste brave persone non devono essere confuse, in virtù dei loro onesti e corretti comportamenti, con i 'buoni Cristiani'. Fino a quando una persona non viene a Cristo e non ubbidisce al Vangelo, non è un Cristiano.

Nessun essere umano può vivere una vita sufficientemente pura da salvare sé stesso; infatti la Scrittura dichiara: "In nessun altro [fuorché in Cristo] è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati." (Atti 4:12)

Ricordate: c'è una differenza abissale tra il mio cane e un 'buon Cristiano'!